



# RETE RADIÈ RESCH

## Associazione di solidarietà internazionale

### Rete Brescia

#### JOSÉ NAIN PEREZ

José ha una lunga militanza come coordinatore di molte comunità indigene mapuche del centro-sud del Cile, precisamente l'Araucanía con capitale Temuco, e animatore di attività volte alla coscientizzazione sociale e politica delle stesse. Come tale ha partecipato a due convegni della Rete: nel 1998 quando ha rapidamente tracciato la storia del suo popolo, dall'arrivo degli Spagnoli ai molti e grandi problemi che i Mapuche ancora oggi devono affrontare per l'affermazione dei propri diritti. Loro che al regno degli spagnoli avevano sempre opposto una resistenza invincibile, costringendo gli invasori a riconoscerli ufficialmente, mentre dall'avvio della repubblica (1818) subirono invasioni e oppressione in continuità. Durante la successiva partecipazione, nel 2002, ci ha aggiornato sulle attività dell'organismo che lo vedeva rappresentante delle comunità: il Consejo de Todas las Tierras (*Aukin Wallmapu Ngulam* in lingua *mapudungun*).

Seguiamo parte del suo lavoro attraverso il sostegno della Rete ai diversi progetti presentatici:

1. Il primo concreto rapporto di solidarietà è del 1997: un contributo straordinario per l'acquisto di un autocarro necessario per lo scambio dei prodotti agricoli tra le comunità.
2. Sostegno alla pubblicazione (iniziata nel 1993) del periodico *Aukin* in lingua mapuche, strumento di comunicazione e lavoro che riassume idee, strategie e progetti da realizzare con le comunità (dal 1999).
3. Formazione dei giovani per il recupero e il rinforzo delle istituzioni esistenti nella cultura mapuche per permettere meccanismi di partecipazione paritaria tra lo Stato cileno e il popolo mapuche (2002).
4. Operazione *Biodiversità (Itrofillmogen)* che comporta l'idea di un equilibrio permanente tra i diversi elementi del pianeta: boschi, fiumi, mari, montagne, diversità di animali, piante, insetti e microorganismi. È molto più che un concetto ora di moda: è la condizione essenziale del vivere, fonte di ispirazione ideologica, filosofica e religiosa (2007).

A tutto ciò dobbiamo aggiungere azioni, come marce e occupazioni, per il recupero delle terre in vario modo incamerate e/o usurpate dallo Stato cileno con conseguente enorme distruzione dell'ecosistema tradizionale e disgregazione della struttura comunitaria e sociale.

José è stato più volte arrestato per la sua resistenza durante le ripetute e violente incursioni di *carabineros* nelle sedi mapuche e la sua partecipazione alle manifestazioni in difesa delle terre. Ha subito anche una condanna a 600 giorni di carcere dopo un processo che si è trascinato per anni e si è concluso con la commutazione della pena in sanzioni pecuniarie nel 2010 per fatti avvenuti nel 2001.

Attualmente è coordinatore dell'Associazione Regionale Mapuche Folilko (che significa sorgente di acqua cristallina) che ultimamente ha promosso la formazione di un nutrito numero di donne leader di comunità, cui noi partecipiamo come Rete. Si occupa inoltre di attuare progetti di coltivazione, attraverso la creazione di cooperative contadine, che consentano una adeguata autonomia economica e una speranza per il futuro.

*“Siamo semplicemente un'altra forma di vita che vive in questa terra che ci nutre.*

*Noi stessi siamo parte della diversità biologica.*

*La nostra cultura, la nostra religione trae ispirazione dalla terra”*

Mapuche: gente (*che*) della terra (*mapu*)